

XIV edizione • 14th edition

COMPORRE OGGI

INCONTRI CON I PROTAGONISTI DELLA CREATIVITÀ MUSICALE
MEETINGS WITH THE PROTAGONISTS OF MUSICAL CREATIVITY

IL PENSIERO • THOUGHT LA POETICA • POETICS
LA MUSICA • MUSIC



Giulia Sarno



Alberto Cavallaro



Zeno Baldi

Aula Magna del Conservatorio

21-22 21-22
ottobre 2025 october 2025



Streaming Youtube: ConservatorioAq

COMPORRE OGGI

La XIV edizione di Comporre Oggi si colloca nel solco della precedente edizione, in cui si è sperimentata una nuova formula rispetto a quella ideata in origine e che prevedeva la partecipazione di tre compositori posti al centro dell'attenzione del pubblico, raccontando le proprie esperienze e idee artistiche e proponendo all'ascolto le loro opere. La nuova formula presenta non più tre compositori, ma tre diverse figure di protagonisti della musica d'oggi: un compositore, un interprete e un critico/musicologo.

L'esperienza innovativa della precedente edizione è risultata particolarmente interessante, ampliando le tematiche e spostando l'osservazione del fenomeno musicale su vari punti di vista, diversi tra loro ma integrati nella pratica artistica contemporanea: oggi giorno il musicista può e deve affrontare la sua attività connettendo tra loro le pratiche creative, speculative, produttive e performative della musica.

Particolare attenzione si presterà in questa edizione al rapporto tra musica e tecnologia: il compositore e artista sonoro **Zeno Baldi**, il saxofonista **Alberto Cavallaro**, interprete di numerose opere di Baldi, e la musicologa **Giulia Sarno**, esperta nelle pratiche musicali contemporanee, ci illustreranno sino a quale punto è oggi possibile integrare sistemi elettronici sempre più evoluti con gli strumenti musicali tradizionali e ci spiegheranno come l'utilizzo di tali sistemi generi problematiche complesse riguardo alla codifica della musica e alla trasmissibilità del fenomeno musicale. Tali argomenti saranno affrontati sia dal punto di vista del compositore, per il quale il rapporto tra segno e musica è uno dei problemi più antichi su cui confrontarsi, dell'esecutore, il cui ruolo di mediatore tra l'opera musicale ideata dal compositore e percepita dall'ascoltatore risulta particolarmente complesso e determinante, e del musicologo, capace di proiettare le azioni degli altri

due attori in una dimensione elevata della conoscenza e del sapere scientifico. Seguirà, infine, una tavola rotonda aperta al pubblico, in cui i tre ospiti potranno rispondere alle domande di studenti, docenti e di chiunque sia interessato a queste tematiche.

The 14th edition of Comporre Oggi follows in the footsteps of the previous edition, which experimented with a new formula compared to the original one, involving the participation of three composers who were the focus of the audience's attention, recounting their experiences and artistic ideas and presenting their works for listening. The new formula no longer features three composers, but three different figures who are protagonists of today's music: a composer, a performer, and a critic/musicologist.

The innovative experience of the previous edition proved particularly interesting, broadening the themes and shifting the observation of the musical phenomenon on various points of view, different from each other but integrated into contemporary artistic practice: today, musicians can and also must approach their work by connecting the creative, speculative, productive, and performative practices of music.

*This edition will pay particular attention to the relationship between music and technology: composer and sound artist **Zeno Baldi**, saxophonist **Alberto Cavallaro**, who has performed numerous works by Baldi, and musicologist **Giulia Sarno**, expert in contemporary musical practices, will illustrate the extent to which it is now possible to integrate increasingly advanced electronic systems with traditional musical instruments and explain how the use of such systems raises complex issues regarding the codification of music and the transmissibility of the musical phenomenon.*

These topics will be addressed from the perspective of the composer, for whom the relationship between notation and music is one of the oldest problems to be addressed, the performer, whose role as mediator between the musical work

conceived by the composer and perceived by the listener is particularly complex and decisive, and the musicologist, who is able to project the actions of the other two actors into a higher dimension of knowledge and scientific understanding. Finally, there will be a round table discussion open to the public, in which the three guests will be able to answer questions from students, teachers, and anyone else interested in these topics.



PROGRAMMA GENERALE

GENERAL PROGRAM

Martedì 21 Ottobre

Tuesday 21 October

Aula Magna / Lecture Hall

2.15 pm

Saluto del Direttore del Conservatorio "A. Casella"
e inizio dei lavori

Greeting from the Director of the Conservatory
"A. Casella" and opening of the proceedings

2.30 pm

Lecture di / by Giulia Sarno (Università di Firenze)

Comporre per il futuro: strategie di documentazione
e sopravvivenza delle opere elettroniche

Composing for the future: documentation strategies and the
survival of electronic works

4.15 pm: coffee-break

4.30 pm

Lecture di / by Zeno Baldi (Conservatorio "L. Campiani" di Mantova)

Intrecci nell'instradamento del segnale

Signal routing entanglements

6.45 pm

Lecture di / by Alberto Cavallaro

(Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria)

Tecniche estese per saxofono: analisi e notazione

Extended techniques for saxophone: analysis and notation

Mercoledì 22 Ottobre

Wednesday 22 October

Aula Magna / Lecture Hall

9.00 am

Lecture di / by Zeno Baldi (Conservatorio "L. Campiani" di Mantova)

Modelli geometrici lungo l'asse degli Hertz

Geometric models along the Hertz axis

11.00 am: coffee-break

11.15 am

Lecture di / by Alberto Cavallaro

(Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria)

Composizione e improvvisazione: il ruolo dell'interprete nelle forme aperte

Composition and improvisation: the role of the performer in open forms

13.15 pm: pausa pranzo / lunch break

14.00 pm

Lecture di / by Giulia Sarno (Università di Firenze)

Nel "fare" di Tempo Reale: ricerca, produzione e didattica della musica elettronica

In the "doing" of Tempo Reale: research, production and teaching of electronic music

16. 00 pm tavola rotonda / round table



Comporre Oggi può essere seguito in diretta anche sul canale Youtube del Conservatorio "A. Casella".

Streaming Youtube: ConservatorioAq

GLI OSPITI DI COMPORRE OGGI

Zeno Baldi (compositore)

Zeno Baldi è un compositore e artista sonoro italiano.

La sua musica è stata eseguita in sedi internazionali quali Mata Festival (New York), London Ear Festival, La Biennale (Venezia), Musikkitalo (Helsinki), Piccolo Teatro (Milano), TransArt (Bolzano), MA/IN (Matera), November Music (Den Bosch), Miller Theatre (New York), Unerhörte Musik (Berlino), Festival ArteScienza (Roma), da esecutori quali Ensemble-Divertimento, Linea, Proton Bern, Yarn/Wire, Mdi, Zeitfluss, Schallfeld, Hopper, L'arsenale, Ex Novo, Quartetto Maurice, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra del Teatro La Fenice (...).

Dal 2017 sviluppa un progetto elettroacustico (Solo set) semi-improvvisativo e in continua evoluzione, alternando ad ogni performance nuove combinazioni di strumenti analogici e digitali, microfoni piezoelettrici, trasduttori tattili, solenoidi controllati via midi, sistemi di feedback.

Formatosi all'Università di Musica di Graz e al Conservatorio di Milano, è stato compositore in residenza presso Festival Rondò (2017), Fondazione Spinola Banna per l'Arte (Progetto Musica, 2018), Styria Artist in residence (Austria, 2021), borsista presso l'Accademia Americana a Roma (2019/20) e presso la Fondazione Bogliasco (2021). Ha ricevuto il premio "Una vita nella musica, giovani" dalla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia (2021) e il "Tremplin Musical Prize" dalla Fondation Prince Pierre de Monaco (2023). Le sue partiture sono editate da Casa Ricordi, Milano.

È docente di Composizione presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova.



Alberto Cavallaro (saxofonista)

Alberto Cavallaro (*1995) è un saxofonista italiano attivo nel campo della musica contemporanea.

Si è formato nei Conservatori di Milano, Cergy-Pontoise ed il KASK Conservatorium Gent, laureandosi con il massimo dei voti e la lode, con musicisti come Jean-Yves Fourmeau, Mario Marzi ed i componenti dell'ICTUS Ensemble.

È membro fondatore del Duo Dubois (Saxofono e Percussioni) insieme a Federico Tramontana con cui si dedica allo sviluppo del repertorio per la formazione. Si esibisce regolarmente in Duo in Europa per Festival come: Sound Spaces (Malmoe), Sound Plasma (Tallinn), SLOW Festival (Brugge), KLARA Festival (Bruxelles), Festival DME (Lisbona), Unerhorte Musik (Berlino) Festival Internazionale di musica di Savona, HKB Bern, MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma, Trame Sonore, Musei Vaticani ecc.

Da Solista per il De Bijloke (Ghent), Mixtur (Barcellona), l'Accademia Chigiana (Siena) e in Orchestra per le Serate Musicali e la stagione del Teatro Dal Verme di Milano. Ha collaborato a diverse prime assolute di compositori come: Stefano Gervasoni, Carmine Emanuele Cella, Zeno Baldi, Juan Manuel Lopez-Lopez, Justina Repeckaite, Maurizio Azzan e tanti altri. Ha registrato per etichette come: Stradivarius, 33-33 London ed Ema Vinci.

Ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Antonio Vivaldi, ensemble di musica contemporanea come: il Divertimento Ensemble, GAME Ensemble e il Syntax ensemble. Si è esibito in sale da concerto come la Brucknerhaus di Linz, il Concertgebouw di Bruges, la Sala Verdi di Milano, l'Auditorium Parco della Musica di Roma e il Teatro San Carlo di Napoli. È stato diretto nel corso delle sue esperienze orchestrali da Riccardo



Muti, Jakub Hrusa e Lorenzo Passerini. Ha collaborato inoltre con registi come Andrée Ruth Shammah per il Teatro Franco Parenti di Milano.

Attualmente insegna Saxofono al Conservatorio Francesco Cilea di Reggio Calabria.

Giulia Sarno (musicologa)

Giulia Sarno è ricercatrice in Etnomusicologia presso l'Università di Firenze, dove insegna Etnomusicologia e Forme e pratiche della popular music.

I suoi interessi includono l'indagine di istituzioni e pratiche musicali contemporanee, in special modo della musica elettronica sperimentale e dei cori da stadio; la conservazione e la promozione degli archivi sonori e musicali; il patrimonio musicale locale toscano. Le sue ricerche sono state pubblicate in volumi collettanei e su riviste scientifiche (tra cui «acusfere», «Etnografie sonore», «Musica docta», «RIdM», «per archi»). È autrice della monografia *Una storia di Tempo Reale: carte e memorie intorno a un'esperienza fiorentina di ricerca musicale (1987-2022)* (Squilibri 2023). Ha recentemente curato il volume *Sounds of the Pandemic: Accounts, Experiences, Perspectives in Times of COVID-19*, insieme a Maurizio Agamennone e Daniele Palma (Routledge 2023).

Fa parte del gruppo di ricerca RiSME Digitali – Ricerche sulla storia della musica elettroacustica (Società Italiana di Musicologia), e da diversi anni collabora con il centro di ricerca, produzione e didattica musicale Tempo Reale: attualmente è curatrice dell'archivio.





Giulia Sarno

per

COMPORRE OGGI 2025

Relazione 1

Comporre per il futuro: strategie di documentazione e sopravvivenza delle opere elettroniche

La relazione affronta il tema della sopravvivenza delle opere musicali elettroniche, mettendo in luce le sfide che compositori e compositrici devono affrontare per garantire al proprio lavoro una trasmissione duratura. L'obsolescenza tecnologica, la volatilità dei supporti e l'instabilità dei sistemi digitali rendono la conservazione della musica elettronica particolarmente fragile; al tempo stesso, l'archivio può trasformarsi in un dispositivo attivo che ne assicura la memoria e stimola nuove forme di fruizione. Verranno presentati alcuni problemi teorici complessivi e discusse le possibili strategie pratiche di documentazione: dall'uso di notazioni "sostenibili" per la riesecuzione futura delle opere alla autodescrizione dei processi creativi. L'archivio diventa così non solo un luogo di conservazione, ma uno spazio di collaborazione, in cui gli autori e le autrici possono progettare la continuità delle proprie creazioni insieme a musicisti, tecnici e istituzioni. L'obiettivo è fornire agli studenti e alle studentesse strumenti teorici e operativi per interrogarsi su come scrivere, documentare e trasmettere le loro composizioni oggi, immaginando fin dall'inizio il rapporto fra la creazione e il suo futuro.

Relazione 2

Nel "fare" di Tempo Reale: ricerca, produzione e didattica della musica elettronica

La relazione ripercorre la storia del centro di ricerca, produzione e didattica Tempo Reale a partire dalla sua fonda-



zione, risultato di un intreccio di visioni artistiche, politiche e istituzionali che trovano in Luciano Berio, nelle istituzioni fiorentine e nel contesto europeo della ricerca elettronica i presupposti per la creazione di un nuovo ente. A partire da qui, si esplora come nel “fare” di Tempo Reale ricerca, produzione e didattica si siano sviluppate in modo inscindibile: la ricerca come pratica applicata, intrecciata alla realizzazione di opere e progetti performativi; la produzione come terreno di sperimentazione tecnica ed estetica; la didattica come trasmissione di saperi e pratiche, che si nutre delle esperienze del Centro e a sua volta le alimenta. Gli assi tematici di questa pratica integrata sono stati storicamente due: il rapporto suono/spazio, con i sistemi di spazializzazione, e il rapporto suono/gesto, con dispositivi interattivi e sensoristici che ridisegnano il ruolo del/la performer. Dagli anni Duemila, lo staff ha poi assunto anche un ruolo creativo diretto, aprendo alla performance elettronica estemporanea e a nuove forme di autorialità collettiva. Nel corso degli anni, infatti, la missione di Tempo Reale si è trasformata seguendo i mutamenti tecnologici, sociali ed estetici che caratterizzano la storia recente della musica elettronica: nato come centro di supporto a grandi compositori, ha progressivamente assunto il ruolo di incubatore culturale, accompagnando le nuove generazioni attraverso residenze, formazione e attività di diffusione. La sua funzione non è più soltanto produrre o assistere, ma creare reti, conoscenza e partecipazione, sul territorio e oltre. L’obiettivo della relazione è quindi ripercorrere i cambiamenti che la cultura della musica elettronica, il suo “ecosistema”, ha attraversato negli ultimi decenni, fornendo agli studenti e alle studentesse l’opportunità di consolidare la propria consapevolezza del sistema produttivo in cui agiscono e agiranno.

Per ricevere l'attestato di partecipazione:

è necessario firmare entrambi i giorni della manifestazione la scheda che si troverà in Aula Magna. La partecipazione all'intera manifestazione permetterà agli studenti del Conservatorio "A. Casella" interessati di ottenere 1 CFU.

Certificate:

it is necessary to sign the form that will be found in the Aula Magna both days of the event. Participation in the entire event will allow students of the "A. Casella" Conservatory to obtain 1 ECTS.

Organizzazione artistica generale
General artistic organization:

Dipartimento di Musica Contemporanea
Contemporary Music Department

Fabrizio Carradori
Luigi Francalanza
Mehdi Khayami
Vittorio Montalti
Cristina Papi

Registrazioni e supporto audio-informatico
Recordings and audio-computer support:
Giacomo Gustavino

Per informazioni
For information:

Conservatorio di Musica "A. Casella"
Dipartimento di Musica Contemporanea
Contemporary Music Department
(info@contemporanea.consaq.it)

Ufficio Eventi / Events Office (eventi@consaq.it)
Via F. Savini snc, L'Aquila Tel. +39 0862 22122